



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2023/2027

(articolo 4-bis del D.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 31 ottobre 2018.

Al fine di operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati, l'esposizione di molti di essi viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge quali gli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 **Popolazione residente al 01.01.2022:** 361.916 abitanti

1.2 **Organi politici in carica al 29.1.2023:**

Carica	Nominativo
Presidente	Federico BINATTI

Carica	Nominativo
Consigliere	Barbaglia Angelo
Consigliere	Crivelli Andrea
Consigliere	Ferrari Davide
Consigliere	Iodice Annaclara
Consigliere	Laterza Luigi
Consigliere, Vicepresidente	Leoni Michela
Consigliere	Mazza Monia Anna
Consigliere	Moalli Marta
Consigliere	Monfrinoli Rosa Maria
Consigliere	Pasquini Arduino
Consigliere	Uboldi Marco
Consigliere	Vicenzi Marzia

Assemblea dei Sindaci

Comune	Sindaco
Agrate Conturbia	Tosi Simone
Ameno	Brambilla Noemi
Armeno	Lavarini Mara Maria
Arona	Monti Federico
Barengo	Maggeni Fabio
Bellinzago	Spongini Fabio
Biandrate	Pigat Luciano
Boca	Minoli Flavio
Bogogno	Sacco Pietro

PARTE I – DATI GENERALI

Bolzano Novarese	Frattini Giulio
Borgolavezzaro	Padoan Renato
Borgomanero	Bossi Sergio
Borgoticino	Marchese Alessandro
Briga Novarese	Barbieri Chiara
Briona	Giordano Davide Maria
Caltignaga	Miglio Pietro Antonio
Cameri	Pacileo Giuliano
Carpignano Sesia	Maio Giuseppe
Casalbeltrame	Porzio Claudia
Casaleggio Novara	Demarchi Isabella
Casalino	Mazza Alessandro
Casalvolone	Piantanida Ezio
Castellazzo Novarese	Rossini Claudio
Castelletto sopra Ticino	Stilo Massimo
Cavaglietto	Lanaro Laura
Cavaglio d'Agogna	Tacca Enrica
Cavallirio	D'Aguanno Vito
Cerano	Volpi Andrea
Colazza	Riboni Corrado
Comignago	Potenza Daniele
Cressa	Gattoni Mauro
Cureggio	Barbaglia Angelo
Divignano	Carlana Luciano
Dormelletto	Vedovato Lorena
Fara Novarese	Giordano Aldo
Fontaneto d'Agogna	Angelini Alfio
Galliate	Di Caprio Claudiano
Garbagna Novarese	Trevisan Fabiano
Gargallo	Guidetti Luigi Giulio
Gattico-Veruno	Casaccio Federico
Ghemme	Temporelli Davide
Gozzano	Godio Gianluca
Granozzo con Monticello	Paglino Paolo
Grignasco	Bui Katia
Inverio	Pelizzoni Flavio
Landiona	Manica Morris
Lesa	Bona Angelo Luca
Maggiora	Balzano Roberto
Mandello Vitta	Patrioli Paolo
Marano Ticino	Merli Franco
Massino Visconti	Airoldi Antonio
Meina	Barbieri Fabrizio
Mezzomerico	Mattachini Pietro

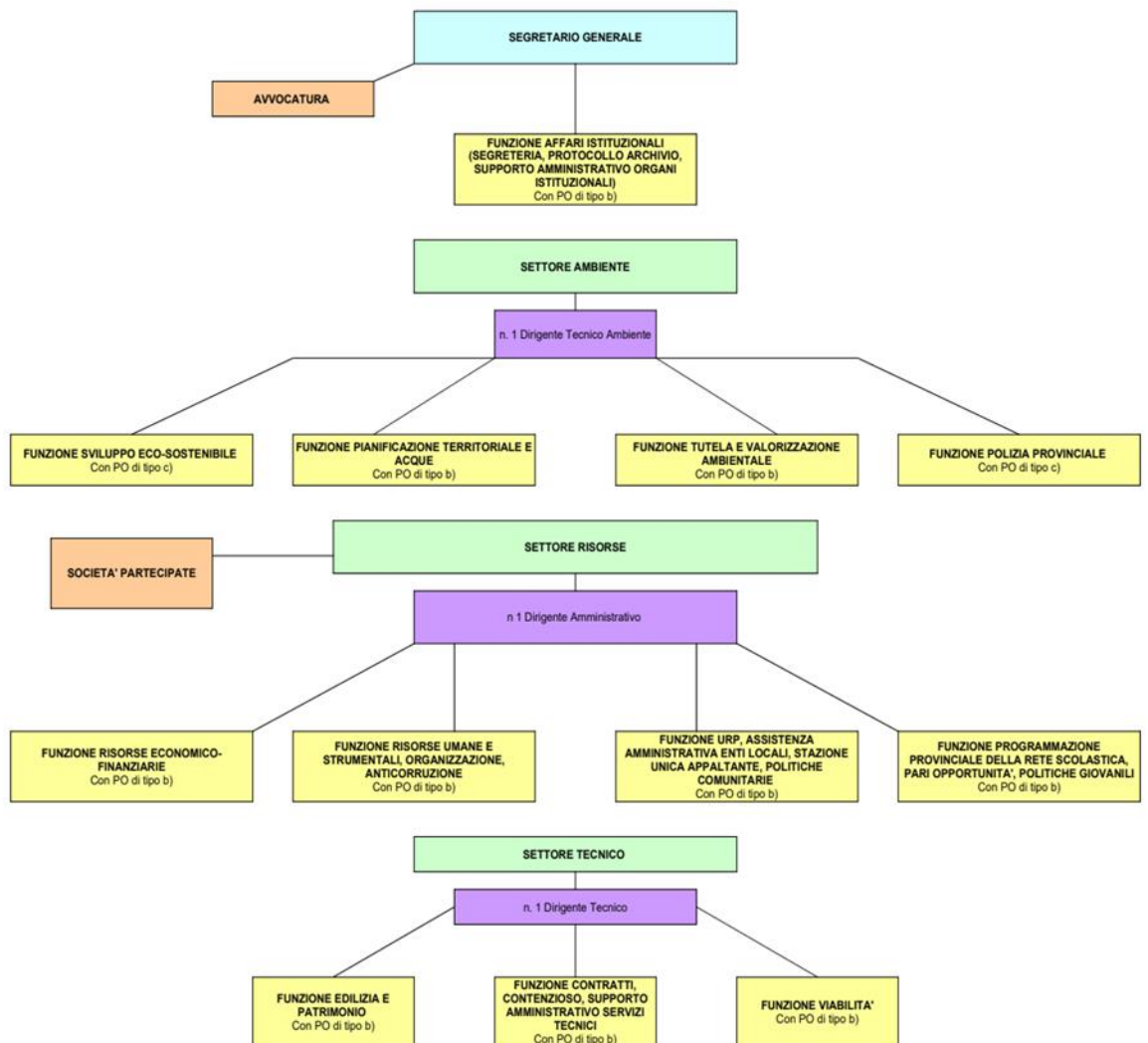
PARTE I – DATI GENERALI

Miasino	Cadei Giorgio
Momo	Faccio Sabrina
Nebbiuno	Favino Fabrizio
Nibbiola	Agnesina Pierfrancesco
Novara	Canelli Alessandro
Oleggio	Baldassini Andrea
Oleggio Castello	Cairo Marco
Orta San Giulio	Angeleri Giorgio
Paruzzaro	Julita Mauro
Pella	Minazzi Dorianò
Pettesasco	Romagnoli Mauro
Pisano	Pastore Valeria
Pogno	Paracchini Maria Eliana
Pombia	Arlunno Nicola
Prato Sesia	Boraso Alberto
Recetto	Beltrame Lido
Romagnano Sesia	Carini Alessandro
Romentino	Caccia Marco
San Maurizio d'Opaglio	Fortis Agostino Francesco
San Nazzaro Sesia	Delbò Dario
San Pietro Mosezzo	Brogno Giuseppe
Sillavengo	Locatelli Bruno
Sizzano	Ponti Celsino
Soriso	Monti Felice
Sozzago	Zucco Carla
Suno	Giuliani Riccardo
Terdobbiate	Merisi Domenico
Tornaco	Caldarelli Giovanni
Trecate	Binatti Federico
Vaprio d'Agogna	Mellone Silvano
Varallo Pombia	Carlomagno Joshua
Vespolate	Molinari Davide
Vicolungo	Vicenzi Marzia
Vinzaglio	Olivero Giuseppe

PARTE I – DATI GENERALI

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:



PARTE I – DATI GENERALI

Funzioni confermate o delegate dalla Regione Piemonte con Legge n. 23/2015
11 - Difesa del suolo, con specifico riferimento allo svolgimento delle funzioni in materia di attività estrattiva nell'ambito del Settore Ambiente
15 - Caccia e pesca nelle acque interne nell'ambito del Settore Ambiente
Autorizzazioni e organizzazione reti trasporti nell'ambito del Settore Tecnico
Servizi di protezione civile nell'ambito del Settore Tecnico
Politiche Giovanili - Valorizzazione beni di interesse storico artistico e altre attività culturali nell'ambito del Settore Risorse
6 - Turismo nell'ambito del Settore Risorse
7 - Sport e tempo libero nell'ambito del Settore Risorse
CD. QUOTA 40% DEL 10% (funzioni trasversali di supporto a quelle conferite o delegate) nell'ambito del Settore Risorse

Direttore al 29.1.2023: figura non presente

Segretario al 29.1.2023: Dott.Giacomo Rossi in convenzione con il Comune di Novara

Numero dirigenti al 29.1.2023: 3 oltre funzioni dirigenziali affidate ad interim al Segretario Generale

Numero posizioni organizzative al 29.1.2023: 12

Numero totale personale dipendente al 29.1.2023: 132 (dato estrapolato dai registri dell'Ente, comprensivo anche del personale addetto alle funzioni di polizia amministrativa locale, in avvalimento).

A tali unità vanno ad aggiungersi n. 19 dipendenti regionali in distacco presso la Provincia di Novara per l'esercizio delle funzioni delegate dalla L.R. n. 23/2015)

PARTE I – DATI GENERALI

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non ha subito alcun tipo di commissariamento

L'Ente è stato interessato dalla riforma introdotta con la Legge 56/2014 ed il Presidente in carica è il secondo Presidente eletto con il nuovo sistema (elezione di secondo livello).

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

(In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Il quadro di criticità scaturito dalla riforma delle Province, sia dal punto di vista istituzionale che finanziario, è ormai un problema di lunga durata ed è necessario che il Governo e il Parlamento vi pongano rimedio con interventi urgenti e strutturali.

Le Province sono enti costitutivi della Repubblica e deve essere loro riconosciuta l'autonomia ordinamentale, finanziaria e organizzativa stabilita dagli articoli 114, 18 e 119 della Costituzione.

E' ormai urgente la necessità di intervenire ad una profonda rivisitazione della Legge 56/14, nella quale a più di otto anni dall'entrata in vigore sono risultate evidenti diverse criticità, come attestato dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 240/2021.

Sono stati depositati diversi disegni di legge che prevedono il superamento della legge Delrio ed il ritorno all'elezione diretta degli organi, in quanto tale norma ha dimostrato di essere inattuabile visto che le province sono ancora previste dalla Costituzione e mantengono le competenze sull'edilizia scolastica, sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente, sui trasporti e sulle strade provinciali.

PARTE I – DATI GENERALI

Con la riforma del Titolo V della Parte seconda della Costituzione (legge cost. n. 3/2001) è stata complessivamente potenziata l'autonomia organizzativa, funzionale e finanziaria degli enti territoriali e, al loro interno e per quanto qui rileva, delle province. In particolare, il “nuovo” articolo 114, oltre a elencare tutti gli enti territoriali che, a partire dalle province, compongono la Repubblica, riconosce sia agli enti locali (comuni, province, città metropolitane) sia alle regioni la natura di enti autonomi, ponendoli su un piano di pari dignità istituzionale, pur nella distinzione dei rispettivi poteri e prerogative. In tal modo, quindi, l'articolo 114 avrebbe sancito un pluralismo istituzionale paritario, sì da non consentire più rapporti di gerarchia o anche solo di preminenza tra i diversi enti che compongono la Repubblica. Sarebbe così venuta meno la struttura verticale delle autonomie territoriali, propria della Costituzione del 1948, in favore di un sistema istituzionale costituito da una pluralità di enti, tra loro integrati ma autonomi, sia pure connotati da diverse tipologie e gradazioni di poteri e funzioni.

Il disegno riformatore della legge Delrio (n. 56/2014) si è inceppato a seguito della mancata approvazione della riforma costituzionale (Boschi-Renzi) che prevedeva la cancellazione delle province dall'articolo 114 della Costituzione. L'immobilismo generatosi in questi anni, nell'ambito del quale le regioni a statuto speciale sono andate in ordine sparso, è stato di recente stigmatizzato dalla Corte costituzionale che, con la sentenza n. 240/2021, ha dovuto superare il proprio orientamento (sentenza n. 50/2015) espresso in un momento in cui sembrava che le province dovessero essere chiuse.

Allo stesso tempo, per ripristinare la piena autonomia finanziaria delle Province, occorre riprendere coerentemente il percorso avviato con la legge 42/09 sul federalismo fiscale, e attuare finalmente il principio dell'autonomia di entrata e di spesa di cui all'art. 119 Cost., attraverso un sistema certo di tributi propri, compartecipazioni e fondo perequativo, che, avendo individuato i LEP (Livelli Essenziali di Prestazione), possa garantire a “fabbisogni standard” l'integrale copertura finanziaria in ordine alle funzioni esercitate dalle Province e agli investimenti necessari per il territorio.

Dal punto di vista finanziario, in particolare, occorre riconoscere come negli ultimi anni si sia registrata una parziale inversione di tendenza, attraverso l'assegnazione di specifici fondi alle Province con la finalità di favorire la ripresa di una normale e corretta programmazione pluriennale, propedeutica e necessaria per l'esercizio ordinato delle funzioni fondamentali.

PARTE I – DATI GENERALI

Tuttavia, le modalità di ripartizione di tali fondi sono risultate particolarmente penalizzanti per il Piemonte in generale, e per la Provincia di Novara in particolare, per cui, allo stato dei fatti, occorre prendere atto che l'obiettivo del ripristino di una ordinaria capacità di programmazione annuale e pluriennale non è stato ancora pienamente raggiunto.

Ad aggravare la situazione, nell'anno 2022, la Provincia di Novara ha registrato una preoccupante riduzione di entrate proprie tributarie derivanti dal gettito dell'imposta Rcauto e dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT), che rappresentano praticamente l'80% delle entrate correnti proprie.

La situazione è comune a tutto il comparto ed il Presidente dell'UPI l'ha recentemente rappresentata al Ministro dell'Economia e delle finanze, dopo aver relazionato in merito in sede di audizione presso la Commissione Affari Costituzionali del Senato, per la trattazione dei disegni di legge di revisione della legge n. 56/14, circa la necessità che tale revisione sia accompagnata da provvedimenti che rafforzino le Province dal punto di vista delle risorse finanziarie e del personale.

A ciò, si somma l'ancora imperfetto sistema di gestione delle funzioni ridelegate a livello regionale, che sono al momento carenti, sia sotto il profilo del finanziamento che sotto il profilo delle risorse umane destinate.

Questo appesantisce la situazione di contesto interno, caratterizzata da estrema difficoltà dovuta a carenze di personale e ad un clima non sempre sereno.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): *(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato (conto consuntivo 2021):*

Uno

- Sostenibilità debiti finanziari maggiore del 15%;

3. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

Con decreto presidenziale n.32 del 2/3/2023, sono stati approvati gli schemi del bilancio pluriennale 2023/2025, sui cui dati è basata la presente relazione

PARTE I – DATI GENERALI

Politica tributaria locale

Le tariffe e le aliquote dei tributi provinciali sono state confermate con decreto presidenziale n. 183 del 11/11/2022, come segue:

3.1. aliquota relativa all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli (R.C.A.) nella misura del 16%;

3.2. tariffe dell'Imposta Provinciale di Iscrizione ed annotazione dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.) nella misura maggiorata del 30% rispetto a quelle stabilite dal Ministero dell'Economia e Finanze;

3.3. aliquota relativa al Tributo annuale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente nella misura del 5%;

PARTE I – DATI GENERALI

4. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE		Accertamenti ultimo rendiconto approvato 2021	Stanziamenti bilancio di previsione 2023
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	26.068.120,33	24.671.100,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	6.594.378,23	9.463.654,07
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.849.677,85	3.473.789,26
Titolo 4	Entrate in conto capitale	7.141.296,89	15.952.510,11
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	1.666.981,18
FPV TIT 1	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		603.068,00
FPV TIT 2	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00
A.A.	Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00
TOTALE		41.653.473,30	55.831.102,62

SPESE		Impegni ultimo rendiconto approvato 2021	Stanziamenti bilancio di previsione 2023
Titolo 1	Spese correnti	30.770.079,64	34.959.021,16
Titolo 2	Spese in conto capitale	12.924.504,82	17.769.897,48
Titolo 4	Rimborso di prestiti	2.886.605,22	3.102.183,98
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
TOTALE		46.581.189,68	55.831.102,62

PARTITE DI GIRO		Ultimo rendiconto approvato 2021	Stanziamenti bilancio di previsione 2023
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.269.356,88	7.784.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.269.356,88	7.784.000,00

PARTE I – DATI GENERALI

4.1. **Equilibrio di parte corrente e di parte capitale**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	Bilancio di previsione 2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.401.939,48	603.068,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	34.512.176,41	37.608.543,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	30.770.079,64	34.959.021,16
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.980.785,31	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	2.886.605,22	3.102.183,98
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.276.645,72	150.406,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.008.519,52	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.053.423,84	150.406,19
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.231.741,40	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	855.305,06	

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	363.601,04	
PARTE I – DATI GENERALI			
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.012.835,30	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.012.835,30	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.281.330,77	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.575.808,12	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.141.296,89	17.619.491,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.053.423,84	150.406,19
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.924.504,82	17.769.897,48
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.207.937,76	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		919.417,04	-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	137.394,56	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		782.022,48	-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	11.610,35	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		770.412,13	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	-
PARTE I - DATI GENERALI			
W1) RISULTATO DI COMPETENZA 1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.151.158,44	
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		855.305,06	
Risorse vincolate nel bilancio		500.995,60	
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.794.857,78	
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		11.610,35	
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.783.247,43	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.231.741,40	
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.008.519,52	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	855.305,06	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)(2)	(-)	-	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	363.601,04	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- 995.684,22	

4.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio 2021(ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)		43.007.727,89
Pagamenti	(-)	-	33.720.009,70
Differenza	(+)		9.287.718,19
FPV Entrata	(+)		11.977.747,60
FPV Uscita	(-)	-	8.188.723,07
Differenza	(+)		3.789.024,53
Residui attivi	(+)		2.915.102,29
Residui passivi	(-)	-	17.130.536,86
Differenza		-	14.215.434,57
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-	1.138.691,85

PARTE I – DATI GENERALI

Risultato di amministrazione di cui:	2021
Parte accantonata	7.032.560,16
Parte vincolata	7.255.568,62
Parte destinata agli investimenti	1.429.932,08
Totale	15.718.060,86

PARTE I – DATI GENERALI

4.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2021
Fondo cassa al 31 dicembre	39.301.817,63
Totale residui attivi finali	14.442.665,23
Totale residui passivi finali	23.398.592,88
FPV Spese correnti	1.980.785,31
FPV Spese conto capitale	6.207.937,76
Risultato di amministrazione	22.157.166,91
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

Il fondo di cassa al 29/02/2023 inizio mandato ammonta ad € 35.844.352,01 di cui

FONDI VINCOLATI € 4.952.542,11.

4.4. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2021	al 31/12/2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	
Spese correnti non ripetitive	30.000,00	213.500,00
Spese correnti in sede di assestamento	1.666.165,04	1.390.051,00
Spese di investimento	600.000,00	4.163.800,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	
Totale	2.296.165,04	5.767.351,00

5. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI DI INIZIO MANDATO	INIZIALI	RISCOSSI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTAMENTI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI
	A	B	C	D	E=(A+C+D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.104.959,21	821.776,88	0,00	-7.476,83	1.097.482,38	275.705,50	640.961,84	916.667,34
TITOLO 3 - EXTRATRIBUTARIE	162.277,38	49.928,58	0,00	-366,00	161.911,38	111.982,80	81.044,20	193.027,00
PARZIALE TITOLI 1+2+3	1.267.236,59	871.705,46	0,00	-7.842,83	1.259.393,76	387.688,30	722.006,04	1.109.694,34
TITOLO 4 - IN CONTO CAPITALE	8.585.179,60	457.167,58	0,00	-52.207,63	8.532.971,97	8.075.804,39	2.156.073,36	10.231.877,75
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	3.070.237,80	116.754,67	0,00	0,00	3.070.237,80	2.953.483,13	0,00	2.953.483,13
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	137.578,17	26.991,05	0,00	0,00	137.578,17	110.587,12	37.022,89	147.610,01
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6+9	13.060.232,16	1.472.618,76	0,00	-60.050,46	13.000.181,70	11.527.562,94	2.915.102,29	14.442.665,23

RESIDUI PASSIVI DI INIZIO MANDATO	INIZIALI	PAGATI	MAGGIORI	MINORI	RIACCERTATI	DA RIPORTARE	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI
	A	B	C	D	E=(A+C+D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	12.800.896,47	10.574.327,42	0,00	-365.114,42	12.435.782,05	1.861.454,63	9.902.839,01	11.764.293,64
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.461.490,58	4.174.220,97	0,00	-391.647,86	6.069.842,72	1.895.621,75	6.934.866,16	8.830.487,91
TITOLO 4 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	65.000,00	0,00	0,00	-65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	3.136.446,22	625.466,58	0,00	0,00	3.136.446,22	2.510.979,64	292.831,69	2.803.811,33
TOTALE TITOLI 1+2+4+7	22.463.833,27	15.374.014,97	0,00	-821.762,28	21.642.070,99	6.268.056,02	17.130.536,86	23.398.592,88

5.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.21	2018 E PRECEDENTI	2019	2020	2021	TOTALE RESIDUI DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	607,99	86.668,85	188.428,66	640.961,84	916.667,34

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	16.506,00	0,00	95.476,80	81.044,20	193.027,00
TOTALE	17.113,99	86.668,85	283.905,46	722.006,04	1.109.694,34
PARTE CAPITALE					
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.280.593,77	3.308.128,85	3.487.081,77	2.156.073,36	10.231.877,75
TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIERIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI	2.297.500,63	655.982,50	0,00	0,00	2.953.483,13
TOTALE	3.578.094,40	3.964.111,35	3.487.081,77	2.156.073,36	13.185.360,88
TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	103.056,31	2.457,89	5.072,92	37.022,89	147.610,01
TOTALE GENERALE	3.698.264,70	4.053.238,09	3.776.060,15	2.915.102,29	14.442.665,23

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.21	2018 E PRECEDENTI	2019	2020	2021	TOTALE RESIDUI DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	191.261,12	840.155,82	830.037,69	9.902.839,01	11.764.293,64
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	179.279,72	22.970,82	1.693.371,21	6.934.866,16	8.830.487,91
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – SPESE PER PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.422.656,37	44.554,46	43.768,81	292.831,69	2.803.811,33
TOTALE GENERALE	2.793.197,21	907.681,10	2.567.177,71	17.130.536,86	23.398.592,88

6. Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:

SI NO

Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è soggetto

=====

7. Indebitamento:

Indebitamento dell'ente: Entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre 2022 (Tit. V ctg. 2-4).

	2021
RESIDUO DEBITO FINALE	76.103.208,49
POPOLAZIONE RESIDENTE	361.916
RAPPORTO TRA RESIDUO DEBITO E POPOLAZIONE RESIDENTE	210,28

8. Rispetto del limite di indebitamento.

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei due anni successivi (previsione):

	2021	2022	2023	2024	2025
Entrate correnti	33.462.465,62	35.255.618,85	37.608.543,33	35.039.460,17	35.039.460,17
Interessi passivi	2.923.232,18	2.837.130,12	2.776.727,78	2.711.622,57	2.709.670,19
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,74%	8,05%	7,38%	7,74%	7,73%
Limite art.204 TUEL, come modificato dall'art.1, comma 735, L. 27 dicembre 2013, n.147	10%	10%	10%	10%	10%

8.1. Conto del patrimonio in sintesi – Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	16.075,23	Patrimonio netto	92.405.590,09
Immobilizzazioni materiali	243.886.045,69		
Immobilizzazioni finanziarie	1.956.291,67		
Rimanenze	0,00		
Crediti	13.955.073,08	Fondi rischi ed oneri	6.388.596,12
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	T.F.R.	0,00
Disponibilità liquide	39.387.445,74	Debiti	99.550.642,29
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	100.856.102,91
Totale	299.200.931,41	Totale	299.200.931,41

8.2. Conto economico in sintesi (esercizio n-1)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO – Esercizio 2021		Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		37.703.764,91
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE:		32.998.404,21
<i>di cui quote di ammortamento d'esercizio</i>		<i>4.703.931,87</i>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-2.923.091,32
Proventi finanziari		140,86
Oneri finanziari		2.923.232,18
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI:		846.669,00
Proventi straordinari		928.583,18
Oneri straordinari		81.914,18
<i>RISULTATO PRIMA DELLA IMPOSTE</i>		<i>2.628.938,38</i>
<i>Imposte</i>		<i>294.096,21</i>
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		2.334.842,17

8.3. Debiti fuori bilancio

Alla data di inizio del mandato amministrativo non si rilevano debiti fuori bilancio da riconoscere, né risultano debiti fuori bilancio già riconosciuti i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi.

8.4. Conclusioni

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato della Provincia di Novara:

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.
 - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;

IL PRESIDENTE
(Federico Binatti)